



KORIAN

PREVENZIONE
DIAGNOSI
INTERVENTI
RIABILITAZIONE



PERCORSO SENO

- Clinica **Leonardo**
- **Villa delle Terme**
- Centro Diagnostico **Leonardo da Vinci**



PERCORSO SENO*

**NEL RAGGIO DI POCHI KILOMETRI OFFRIAMO
TUTTI I SERVIZI PER LE PATOLOGIE DEL SENO**



*esempio di percorso

Prevenzione e diagnosi

Una **diagnosi precoce** è oggi sempre più frequente grazie ai programmi di **screening** che prevedono di sottoporre a mammografia le donne nelle fasce di età raccomandate. L'**ecografia** è utile soprattutto nelle donne più giovani o per approfondire la natura di un nodulo.



QUANDO È NECESSARIO FARE LA VISITA AL SENO

Tutte le donne **dai 25 anni** di età dovrebbero fare una visita al seno almeno una volta all'anno anche in assenza di sintomi. In presenza di qualunque tipologia di sintomo mammario, la visita andrebbe invece svolta il prima possibile.

La **VISITA SENOLOGICA** è un esame clinico al seno e serve ad individuare possibili patologie mammarie. Consiste in un **esame clinico delle mammelle e dei cavi ascellari** effettuato da un medico senologo. È un'indagine non invasiva e non dolorosa per le pazienti ed è svolta senza l'utilizzo di specifiche strumentazioni. La visita senologica non necessita di alcuna preparazione e può essere effettuata in qualsiasi momento, anche se è consigliata nel periodo successivo al ciclo mestruale per evitare che il seno sia sotto tensione a causa degli ormoni.



Prevenzione e diagnosi

COSA FARE DOPO LA VISITA AL SENO

In base a quanto emerso in seguito all'esame, il senologo può consigliare alla paziente di sottoporsi ad ulteriori accertamenti, come l'**ecografia mammaria** la **mammografia** o la **risonanza magnetica mammaria**. In presenza di eventuali patologie lo specialista prescriverà la terapia più adatta.

GLI ESAMI STRUMENTALI ESEGUIBILI SONO:

MAMMOGRAFIA CON TOMOSINTESI

(presso il Centro Diagnostico Leonardo da Vinci)

Insieme all'ecografia mammaria, è l'esame fondamentale per la **diagnosi precoce** del tumore della mammella. Si tratta di una tecnica diagnostica che studia la forma e la struttura della ghiandola mammaria, permettendo di individuare formazioni anomale anche di piccole dimensioni.

Per le donne dai 50 ai 74 anni di età è consigliato lo **screening mammografico** ogni 18-24 mesi. Inoltre la mammografia è indicata nei casi in cui alla palpazione della mammella si avverte la presenza di un nodulo oppure in presenza di segnali che richiedono un **approfondimento diagnostico**.

L'apparecchiatura in dotazione, di ultima generazione, è un mammografo con tomosintesi, che permette lo studio stratigrafico della mammella per un risultato diagnostico efficace con basso dosaggio di radiazioni.

ECOGRAFIA MAMMARIA

(presso Clinica Leonardo e Centro Diagnostico Leonardo da Vinci)

È un esame diagnostico **non invasivo** effettuato attraverso una sonda a ultrasuoni. Consente di **analizzare i tessuti ghiandolari** del seno e del cavo ascellare e di osservare noduli, cisti e altre formazioni anomale.

Permette di rilevare **molti disturbi della mammella e dei linfonodi** del cavo ascellare.

RISONANZA MAGNETICA MAMMELLA

(presso il Centro Diagnostico Leonardo da Vinci)

È un esame diagnostico non invasivo per lo studio della ghiandola mammaria e dei relativi linfonodi. Viene utilizzata principalmente come **strumento supplementare di indagine** dopo la Mammografia, la Tomosintesi o l'Ecografia Senologica.



TERAPIA CHIRURGICA



Oncologica e non neoplastica della mammella

Dott. Claudio Caponi - Responsabile servizio di senologia | Clinica Leonardo

Il trattamento del tumore alla mammella prevede nella maggioranza dei casi l'intervento chirurgico seguito o preceduto da **chemioterapia e/o radioterapia**.

Il chirurgo oncologo in funzione dell'età della paziente, del tipo, della localizzazione, delle dimensioni e dell'eventuale diffusione del tumore può decidere di avvalersi della **terapia conservativa** asportando cioè solo il tumore con un'area di tessuto mammario circostante (resezione parziale/quadrantectomia) o della terapia demolitiva dove asporta tutta la mammella (mastectomia).

In caso di positività del linfonodo sentinella, cioè il linfonodo più vicino al tumore, il chirurgo procederà con la dissezione (o svuotamento) di tutti i linfonodi presenti nel cavo ascellare.

CHIRURGIA CONSERVATIVA

Escissione ampia – quadrantectomia mammaria

La chirurgia conservativa (75-80% dei casi): **viene rimosso il tumore con un'area di tessuto sano circostante per non lasciare focolai neoplastici residui nella mammella.**

LA CHIRURGIA RADICALE (MASTECTOMIA)

Rimozione dell'intera mammella (quando possibile risparmio dell'involucro cutaneo, compreso il complesso areola/capezzolo).

RICOSTRUZIONE MAMMARIA

IMMEDIATA con **protesi definitiva** in gel di silicone quando possibile è la nostra opzione primaria sottocutanea con mesh o retromuscolare;
DIFFERITA POST-MASTECTOMIA con espansore: dopo la demolizione è posizionata una protesi espandibile dietro il muscolo grande pettorale.
SIMMETRIZZAZIONE della mammella controlaterale.

LA TERAPIA CHIRURGICA ASCELLARE

Metodica di **identificazione del Linfonodo Sentinella tramite fluorescenza**. Il **linfonodo sentinella** è il primo linfonodo a ricevere drenaggio linfatico del tumore primitivo
Rimozione dei cosiddetti "linfonodi sentinella".

Terapia chirurgica di patologia benigna o delle lesioni a potenziale di malignità incerto (cosiddetti B3) **ANESTESIA LOCALE**.

LIPOFILLING

Il tessuto adiposo è una fonte preziosa di cellule staminali nell'adulto. Il lipofilling è usato nella riparazione dei tessuti e nella guarigione delle ferite.
• Modellamento dopo chirurgia conservativa mammaria.
• Riempimento di aree atrofiche o depresse, anche cicatriziali a seguito di ricostruzione mammaria dopo mastectomia.

RIABILITAZIONE post mastectomia



Oltre alle complicanze generiche di qualsiasi intervento (di tipo fisico e psicologico) che la donna si trova a dover affrontare, vi sono una serie di conseguenze potenzialmente invalidanti che possono essere gestite con interventi di riabilitazione specifica.



- **FIBROSI** (Axillary Web Syndrome) dei vasi linfatici in seguito alla rimozione del cavo ascellare con conseguente difficoltà nel raggiungere la normale escursione articolare e dolore anche al semplice sfioramento;
- **CAPSULITI ED EDEMI MAMMARI** in ricostruzioni (protesi o espansori) e post radioterapia;
- **FLEBOLINFEDEMI**;
- esiti di ricostruzione con **lembi autologhi**;
- **SCAPOLA ALATA** (conseguenza dello stupor del n. toracico lungo);
- **ADERENZE della cicatrice.**

I NOSTRI SERVIZI



IN BASE ALLA TIPOLOGIA DI OPERAZIONE, SONO CONSIGLIABILI DIFFERENTI **INTERVENTI FISIOTERAPICI**:

QUADRANTECTOMIA

- **Tattamento estetico cicatrice**

MASTECTOMIA

- **Massaggio espansore**
- **Massaggio protesi**
- **Tattamento estetico cicatrice**

LINFOADENECTOMIA

- **Massaggio linfodrenante**
- **Bendaggio arto superiore**
- **Rottura fibromi vasi linfatici**

Un giusto e tempestivo approccio fisioterapico, specifico e mirato, può risolvere la maggior parte delle problematiche post operatorie, ove presenti.

I trattamenti sono svolti da fisioterapisti specializzati che hanno effettuato la formazione a Milano presso l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO).

Il percorso fisioterapico è affiancato da medici specialisti del settore.

La valutazione iniziale e l'impostazione del trattamento viene erogata previa prenotazione chiamando le sedi indicate richiedendo il servizio.

Le **fisioterapiste di riferimento** sono:

- Elena Girolami
- Benedetta Morelli



KORIAN

Clinica Leonardo

Via P. Grocco, 136 Sovigliana Vinci (FI)
Tel +39 0571 902322 Fax +39 0571 509242
prenotazioni@casadicuraleleonardo.com
www.casadicuraleleonardo.com

Villa delle Terme

Presidio Falciani - Via Cassia, 217 Località Falciani Impruneta (FI)
Tel +39 055 237251
Presidio Marconi - Via Giovan Battista Amici, 1 Firenze
Tel +39 055 0750641
infopercorsoseno@korian.it
www.villadelleterme.com

Centro Diagnostico Leonardo da Vinci

Via Colletta, 28 Firenze
Tel +39 055 24821
accettazione@leonardodavincicdm.it
www.leonardodavincicdm.it